

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di
pubblica utilità
Dipartimento regionale dell'Energia

Prot. n. 31457

Palermo, 14/10/2022

OGGETTO: pubblicità postazioni dirigenziali vacanti, per trasferimenti/pensionamenti, presso il Dipartimento Regionale dell'Energia, ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente C.C.R.L. dell'Area Dirigenziale

Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica
Servizio8 - Innovazione, modernizzazione e
gestione banche dati del personale
banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it
rud@regione.sicilia.it

invio unicamente a mezzo e-mail

Responsabile del procedimento di pubblicazione dei
contenuti sul sito istituzionale
sig. Maurizio Impiccichè
maurizio.impicciche@regione.sicilia.it

Ai sensi del comma 13 dell'art. 39 del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (C.C.R.L.) dell'Area Dirigenziale, si comunica che si renderà libera, per risoluzione del contratto di lavoro del Dirigente ad oggi incaricato, la seguente postazione dirigenziale:

- Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” pesatura 100*

Il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti di ruolo in servizio presso l'Amministrazione regionale, inquadrati nel Ruolo Unico della Dirigenza.

I Dirigenti interessati devono trasmettere la domanda di partecipazione corredata dai documenti di seguito specificati in formato pdf aperto, entro e non oltre il **27 Ottobre 2022**, al seguente indirizzo di posta elettronica: dipartimentoenergia@regione.sicilia.it

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. curriculum vitae in formato europeo datato e firmato;

3. dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. utilizzando esclusivamente il modello allegato (vedi anche misura 4.6 del P.T.P.C.T.)

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva:

- a) è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- b) ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12/8/2014, n. 21, modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, il decreto dirigenziale di conferimento di incarico dirigenziale sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana pena la nullità dell'atto stesso.

Nel conferimento dell'incarico si dovrà tenere conto delle disposizioni previste dalla misura 4.3 - Rotazione del Personale - nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2022/2024.

In attuazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2022/2024 il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modulo all'atto del conferimento dell'incarico (paragrafo 4.4. del P.T.P.C.T.).

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (paragrafo 4.8. del P.T.P.C.T. 2022/2024).

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata sulla base dei criteri di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. 15 maggio 2000 n. 10 e dell'art. 39 del vigente C.C.R.L. dell'Area Dirigenziale che qui si intendono integralmente riportati.

In relazione alle specifiche funzioni di ingegnere capo da espletare, è preferibilmente richiesta:

- laurea magistrale (ex specialistica) o laurea magistrale a ciclo unico specifica per il ruolo per il quale ci si candida (prioritariamente in ingegneria, quindi in scienze geologiche ed architettura o equipollenti).

Inoltre, costituiranno titolo preferenziale per la valutazione:

- conseguimento di ulteriori titoli di studio superiori, compresi master, specializzazioni e corsi di formazione con esame finale;
- comprovata esperienza lavorativa in ambito ispettivo ed autorizzativo prioritariamente in ambito minerario;
- anzianità di servizio in incarichi attinenti al settore minerario specifico;
- possesso di competenze generali (amministrative, tecniche o altre) desumibili dal curriculum vitae et studiorum, funzionali ad esercitare l'incarico per il quale si presenta istanza.

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato al paragrafo 4.7 – Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving Doors) del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.C.P.) 2022/2024, è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della legge 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”.

Inoltre, per le strutture deputate alla gestione del personale trova applicazione, la disposizione, contenuta all'art. 53, comma 1 bis, del D.lgs. 165/2001 che così recita: “Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestono o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni

sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni”.

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del Dlgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento degli incarichi di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore regionale preposto a questo ramo di Amministrazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale di questo Dipartimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Il Dirigente Generale
Ing. Antonio Martini